



Imperfect, Unconditional Love

by James Mahu



Movement of Consciousness and Interconnectedness

moci.life

Amore Incondizionato Imperfetto

Un saggio di James Mahu

MOCI.life | MOCI.italia

Amore Incondizionato Imperfetto

James Mahu

Domanda

Mi rendo conto che il mondo è vario al di là di ogni comprensione, ma ci sono temi che sembrano attraversare tutte le culture, e uno di questi temi, soprattutto in questo momento, sembra essere quello della tensione e del disordine. Che cosa può fare una persona per placare la situazione in cui siamo? Per contribuire in qualche modo a indirizzare l'umanità verso un mondo più pacifico e sostenibile a beneficio di noi tutti?

Risposta

Come possiamo immaginare, non esiste un'unica risposta a questa domanda. A volte sembra che ognuno abbia una sua risposta o che ci siano masse di pensieri che si coagulano su una particolare ideologia. Tuttavia, potete ascoltare la voce dentro di voi, quella a cui mi riferisco come Sé Infinito o Sovereign Integral, e potete coltivare una partnership tra il vostro sé finito temporale e quella parte di voi che è infinita. Così facendo, potete portare più prospettiva infinita in questo mondo finito di vita umana.

Questo è l'unico atto che porterà beneficio a tutti. Poiché il rapporto tra il Sé Infinito e il sé finito si espande in tutti gli Universi Locali, l'adagio dice: *tutte le barche si sollevano con la marea*. La "marea", in questo caso, è la consapevolezza del Sé Infinito. Quando la nostra consapevolezza si focalizza sul nostro sé finito – sul nostro corpo, sulle nostre sensazioni e sui nostri pensieri – possiamo essere nel contempo consapevoli del nostro Sé Infinito. Non sono campi di percezione incompatibili.

E che cos'è *l'infinito* se non un concetto estremamente astratto? Nella dualità esistono dei continuum fondamentali che contengono dei sub-continuum come dei rami di un albero. Un esempio potrebbe essere il continuum fondamentale che definisce la dualità di amore e paura. Questo continuum contiene tutte le emozioni, come se la struttura frattale sia che la paura porta all'amore, che porta alla paura, che porta poi all'amore in un ciclo infinito. E tutte le altre emozioni sono variazioni di paura e di amore.

Qual è la polarità fondamentale del continuum di paura e amore? Ai poli estremi del continuum, che cosa esiste? Nella polarità dell'amore vi è l'amore incondizionato, impregnato dell'intelligenza dell'Uno e Tutto. Nella polarità fondamentale della paura c'è l'implacabile senso di separazione: siamo soli, separati dalla nostra vera fonte, come bambini che vengono strappati ai loro genitori e lasciati a sopravvivere per conto loro.

Tra questi due poli c'è un vasto network di dualità che emerge da questo continuum fondamentale. La paura e l'amore diventano sfumati, annacquati e in generale resi più ragionevoli in termini sociali e umani. Nuove emozioni iniziano a germogliare nel

genoma e nella struttura fisica dell'uomo. Emozioni come ansia, odio, passione, frustrazione, invidia, compassione, desiderio, manipolazione, gentilezza e avidità. Tutte queste emozioni fanno parte dell'unico continuum fondamentale di paura e amore che definisce la dualità di spaziotempo.

Noi facciamo parte del continuum di paura e amore, così come delle sue molte ramificazioni. È una dimensione della dualità che sperimentiamo nel nostro Universo Locale e che comprende questi centri emozionali. È la dimensione emozionale, eppure è una parte di ognuno di noi. Esiste anche una dimensione mentale, e il suo continuum fondamentale di dualità è costituito anch'esso da paura e amore. Tuttavia, la nostra interpretazione ed espressione consiste nel pensiero e nella ragione come opposti ai sentimenti. E, di nuovo, questo fa parte di noi e di tutta la vita.

Anche le piante hanno emozioni e pensieri. Interpretano il loro Universo Locale e hanno una sensazione delle dimensioni multiple, quindi sanno pensare. Sanno anche esprimersi. Tutta la vita fisica terrestre è parte delle dimensioni fisica, emozionale e mentale. Non ci sono confini tra le dimensioni e le forme di vita al loro interno.

Possiamo usare la ragione per uscire dalla paura e dalle emozioni ad essa associate e, con i nostri pensieri, possiamo spostarle sul lato del continuum che è di amore, di pace, di armonia, di semplicità e buona volontà. Questa è la prospettiva mentale dei nostri pensieri interni invisibili. Questi pensieri sondano il continuum di paura e amore e, ogni volta che lo sondano, innescano un apprendimento che approfondisce la nostra comprensione sia come sé finito che Sé Infinito.

È una scelta che ognuno di noi fa del dove sondare il continuum di paura e amore, tuttavia questa scelta è condizionata da ciò che conosciamo e crediamo. Se abbiamo una vasta conoscenza dell'intelligenza comportamentale da un punto di vista scientifico, sociale, filosofico e spirituale, possiamo poi fare scelte migliori. Se questa conoscenza manca, siamo più inclini a seguire la nostra Conoscenza Innata oppure un'ideologia propinata da forze esterne.

Questa Conoscenza Innata è qualcosa che ci è stata passata da nostri antenati dimenticati da lungo tempo. Abbiamo questa conoscenza dentro di noi. È la Conoscenza Innata. Qual che sia il nome che le diamo, questa conoscenza non è un sottoprodotto della gestione umana di un qualche tipo di istituzione educativa. Rimane assolutamente spontanea e svincolata da qualsiasi abbellimento o elaborazione umana, e questo perché siamo esseri infiniti, sovraini e con libero arbitrio. La verità deve venire da dentro di noi.

Questa Conoscenza Innata è che siamo Esseri Infiniti che operano con un'interfaccia finita – in questo caso, un'interfaccia umana – e lo facciamo all'interno di una dualità di spaziotempo. Stiamo esplorando questa dualità di spaziotempo per imparare come sopravvivere e prosperare attraverso la nostra interfaccia finita, imparando nel

contempo ad allineare la nostra interfaccia finita al nostro Sé Infinito. Questa Conoscenza Innata è all'interno di ogni singola forma di vita. Non può essere altrimenti. Quanto una forma di vita fisica sia consapevole di questa conoscenza si correla a dove sceglie di sondare il continuum di paura e amore.

Se viviamo in un corpo fisico, viviamo anche in una dimensione emozionale e mentale, il che significa che interagiamo con la dualità di spaziotempo e con il continuum di paura e amore a livelli multipli, e lo facciamo con libero arbitrio. Scegliamo dove interagire e quanto usare la nostra Conoscenza Innata per decidere dove sondare il continuum fondamentale, e dove sondiamo determina in misura significativa la nostra esperienza nell'Universo Locale.

Ciò, quindi, informa il modo in cui portiamo l'infinito nel finito, come creiamo le sovrapposizioni nel nostro Universo Locale. Che cosa sono queste "sovrapposizioni"? Le sovrapposizioni sono il punto di interfaccia tra le polarità come di paura e amore, luce e oscurità, rabbia e serenità, per citarne alcune. Per esempio, nel caso di giorno e notte, il punto di sovrapposizione sarebbe l'alba o il tramonto. Nel reame fisico, la sovrapposizione dell'infinito e del finito definisce i comportamenti dell'amore incondizionato imperfetto e della gentilezza.

L'amore è imperfetto perché siamo unici e quindi *tutto* è soggettivo e in tale mondo non può esserci giudizio. Se non c'è giudizio, non c'è un perfetto e imperfetto a supervisionare il continuum di paura e amore. Questa è la natura fondamentale dell'amore incondizionato. Quindi, per praticarlo e creare sovrapposizioni consapevoli nel nostro Universo Locale, esprimiamo amore e gentilezza in modo soggettivo (e questi atti non possono essere giudicati).

Può essere veramente semplicissimo. La sovrapposizione di paura e amore è *amore incondizionato imperfetto*. L'*imperfetto* è la paura condizionata data dalla separazione dal nostro Sé Infinito, mentre l'*amore incondizionato* è dato dal libero arbitrio sovrain accordato a ognuno di noi dall'Uno e Tutto. Queste due forze si mescolano in un rapporto equilibrato e quando il nostro comportamento esprime questo rapporto – questa sovrapposizione del continuum fondamentale di paura e amore – portiamo in partnership l'infinito nel finito.

Questo semplice atto, supportato dalla nostra Conoscenza Innata, diventa la nostra via individuale, il nostro Sentiero Sovereign per innalzare la marea un po' di più, così da assicurare che nessuna "nave della vita" si incagli, intrappolata nelle dimensioni materiali e isolata dagli oceani del suo Sé Infinito. Pertanto, è il Sentiero Sovereign che conduce ai comportamenti di amore incondizionato imperfetto, i quali agiscono come forze interpretative ed espressive della nostra vita. Questa è la coscienza Sovereign Integral incorporata.

Diversamente da ciò che molti credono, questa coscienza non è una personalità come quella che pensiamo quando immaginiamo un essere umano. Non è un essere umano. È un Essere Infinito. È un essere che è contemporaneamente sovereign e integral. Il suo sistema sensorio è così diverso dal nostro sé umano da non poterlo portare nei nostri costrutti dimensionali fisici, emozionali e mentali. Come potremmo mettere l'oceano nella goccia?

Ebbene, è importante comprendere la risposta a questa domanda. L'oceano e la goccia sono la stessa cosa. Stanno semplicemente a differenti livelli di scala. Sono annidati all'interno e all'esterno. Sono dimensioni di infinitudine che si estendono senza fine o inizio di alcuna sostanziale definizione.

Non esistono definizioni per il Sé Infinito che ci comprende. Tutte le forme di vita sovereign sono parti di un Sé Infinito, e questo Sé Infinito è parte di una coscienza planetaria, e questa coscienza planetaria è parte di una coscienza galattica. E questo continua e continua, al di là di ciò che è necessario capire con un'interfaccia umana nel nostro spaziotempo. Così, la totalità di noi si frattura in parti sovereign, e noi dimentichiamo la totalità e diventiamo la parte. Dimentichiamo l'oceano e diventiamo la goccia, e questa goccia diventa un oceano, e ciò si proietta (*telescope*) ricorsivamente in tutte le dimensioni frattali.

Il Sé Infinito non è un corpo. È una coscienza senza corpo, eppure occupa innumerevoli corpi. Questo è il segreto ultimo che è stato velato. Noi crediamo all'esistenza degli extraterrestri, però non sappiamo di essere Esseri Infiniti – Sovereign e Integral – che esistono come coscienza in un infinito spaziotempo. Ci proiettiamo (*telescope*) in uno spaziotempo planetario e incorporiamo una forma di vita finita o interfaccia, ed esistiamo temporalmente in quella forma di vita.

Quella forma di vita è una delle tante che sperimentiamo per vivere come nostro Sé Infinito nelle dimensioni di spaziotempo che creiamo. Noi creiamo sia il velo che il suo sollevamento. Ci investiamo nella vibrazione lenta e densa dello spaziotempo fisico per creare esperienze che sono letteralmente delle nostre creazioni, non diversamente da come un artista dipinge una tela. La tela è la vita stessa e noi, in una sola vita temporale, possiamo dipingere milioni di tele.—

Testo originale: <https://moci.life/essays/>